

Operazione "Fitna"

La Polizia di Stato di Genova ha svolto un'articolata operazione di P.G. fra Genova e Varese che ha visto la collaborazione delle D.I.G.O.S. delle due città e di personale della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Genova e Milano. L'attività si inserisce nell'ambito di un'indagine diretta dalla Procura Distrettuale Antiterrorismo di Genova e coordinata dalla Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, a carico di un cittadino siriano di 23 anni residente con la famiglia a Varese, attualmente disoccupato. Il reato ipotizzato dal P.M. è quello previsto e punito dall'art. 270 *bis* c.p. (partecipazione ad Associazione con finalità di terrorismo anche internazionale), avendo raccolto, nel corso delle indagini, solide evidenze circa l'intenzione del giovane di recarsi in Siria per unirsi alle fila di *Jabat al Nusra*, ragione per la quale stava pianificando un imminente viaggio, circostanza quest'ultima che ha determinato l'A.G. ad emettere, a fronte del "pericolo di fuga", la misura pre-cautelare del fermo. Non sono, invece, emerse evidenze in ordine a possibili progettualità violente da attuare sul territorio nazionale. Al pari del fermato, attesi gli stretti rapporti con alcuni soggetti stranieri residenti in Genova e provincia, al fine di chiarire il ruolo di essi nella vicenda dell'ipotizzato arruolamento del 23enne fra le fila della formazione *jihadista*, si è dato corso alla perquisizione personale, informatica e domiciliare di 5 soggetti. Sono stati oggetto di perquisizione anche alcuni luoghi frequentati dall'arrestato.

03/08/2016